



Paradosso Social-Mediatico

Marco Domenico Amodio Di Sera

Parte I

la profezia é dei pazzi

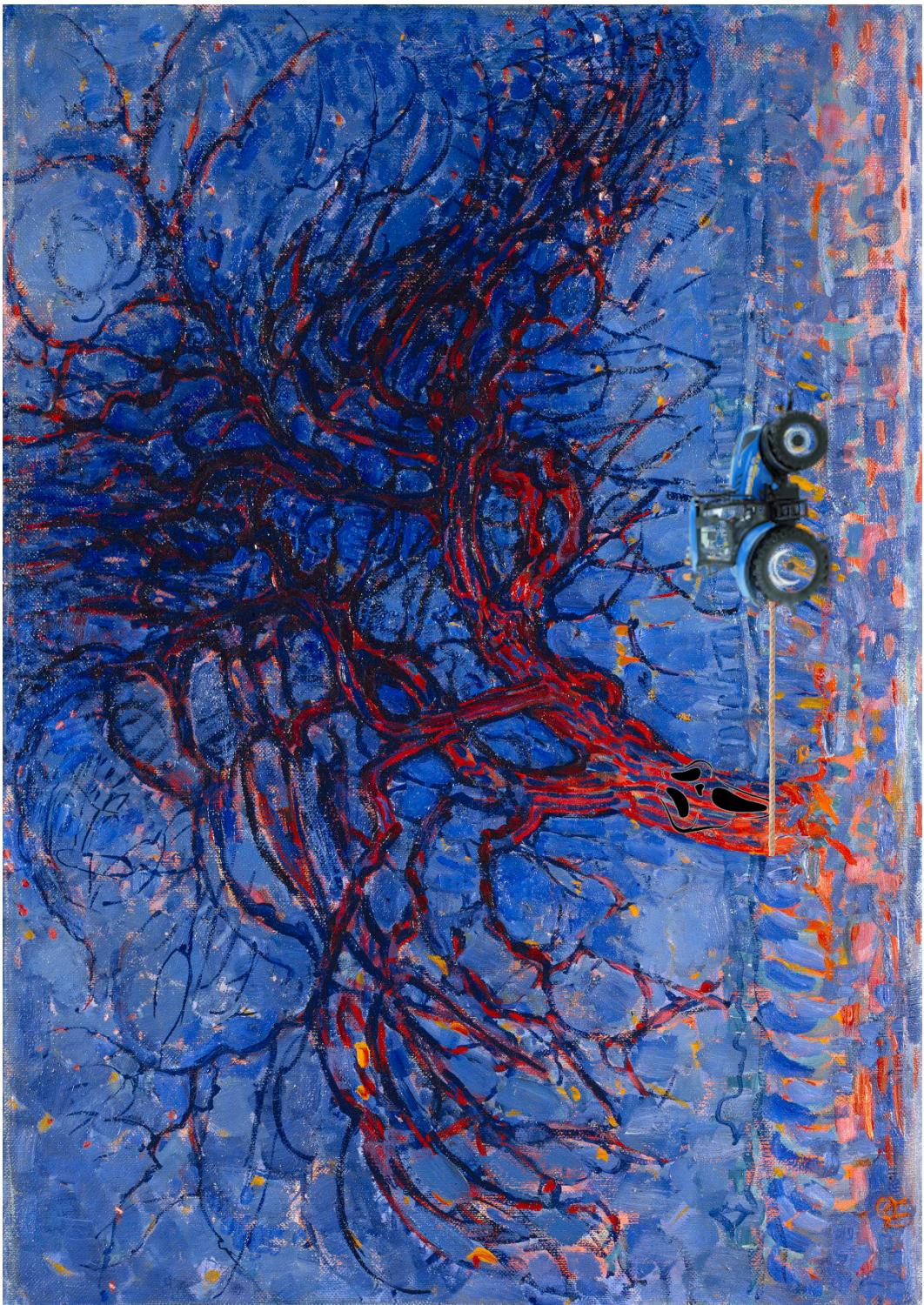
*"Giro giro e ruota tutt'in torno
sotto cento e piú passi crollerá il mondo
e tutti entusiasti in coro giocondo
tra mille schiamazzi toccano il fondo"*

Cantava solo il locale matto
mentre rideva soddisfatto
e per quest'unico misfatto
lo ammanettarono

Non fa decoro
non sta bene
fanno i perbene
é un pazzo
gli sta bene

Ma mentre l'agente lo ammanettava
sempre piú forte profetizzava
piú piano e scandito
piú mesto e ardito

E seguendolo lesto
con lo sguardo
credendolo un fesso
un semplice pazzo
la gente del luogo
tornava al suo ruolo
di comparsa indignata
in quel semplice gioco



Parte II

la poesia è dei solitari

La calca di spettri
macabra
lenta fra i tetti curvi
piangenti
gocce sui visi cupi

Fuoco blu l'unica vita
nel raggio di miglia

La sua luce l'unico ardore
monocromatico il dolore

Attorno al monolitico sasso
intonso e perfetto
levigato ad icona
col viso cupo e sazio
di vita

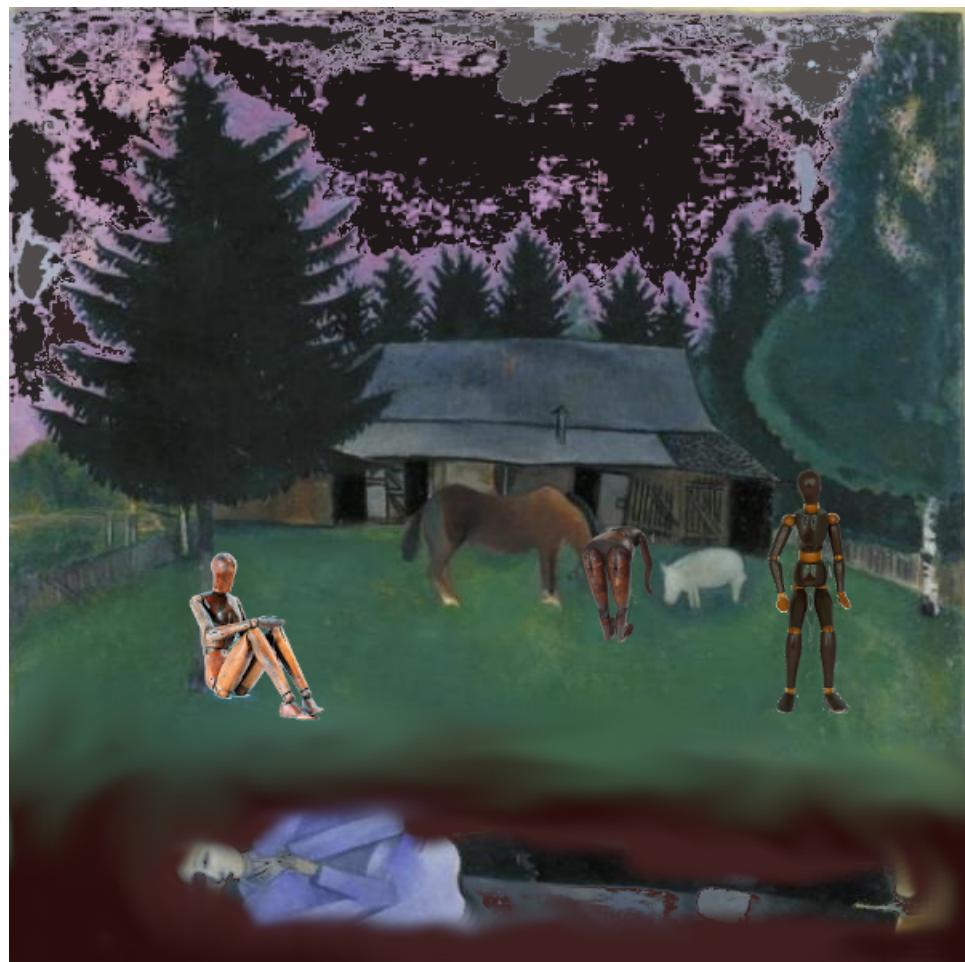
E sotto il labbro, muschio
neo verde
ancora affamato
tiene in ostaggio l'eroe
del popolo e di tutti

Cattivo

E sotto il viso, parole
urla silenziose
pronunciate con sdegno
incise con coraggio
accettate con pudore

E ignorate con garbo

*É cosí che va e tutti lo sanno
ma é cosí che va perché tutti lo fanno
e se cosí andrá per comune affanno
sempre cosí andrá di comune danno*



Parte III

la filastrocca é degli innocenti

*”Giro giro e ruota tutt'in torno
sotto cento e piú passi crollerá il mondo
e tutti entusiasti in coro giocondo
tra mille schiamazzi toccano il fondo”*

*Senz'avviso cadrá anche la terra
scossa e bruciata nel cuore dalla guerra
cupa e ferita ogn'anima afferra
e brutale infine tutti sotterra*

*E spentosi il malato furore
nato e cresciuto in mano al terrore
affievolito infine ogni ardore
Non si udirá mai piú alcun rumore*

*Giunto il silenzio e ferma la mano
in pace sapendo ogni gesto sia vano
risolto nel nulla quest'ultimo arcano
rido al fato del genere umano*

*É cosí che va e tutti lo sanno
ma é cosí che va perché tutti lo fanno
e se cosí andrá per comune affanno
sempre cosí andrá di comune danno*



